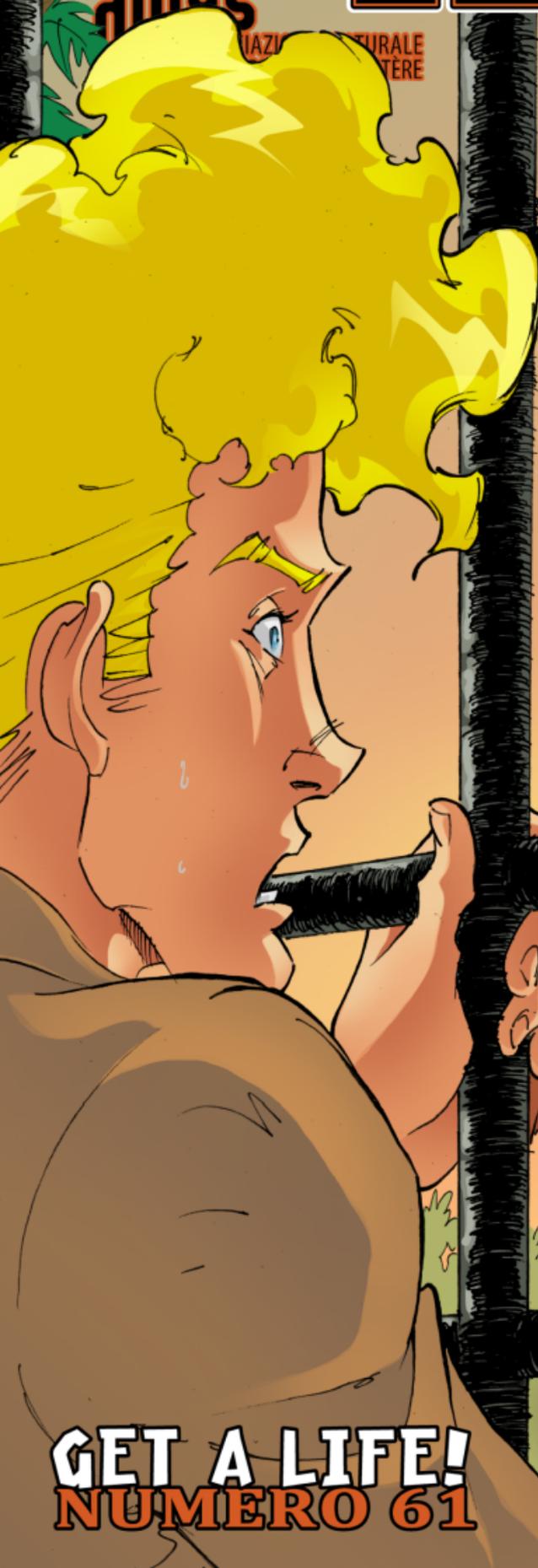




RITORNO SENZA FINE

AMUS

MAZIN
CENTRALE
TERE



GET A LIFE!
NUMERO 61

Joel
2021

MARTIN MYSTÈRE NON PRESENTA

RITORNO SENZA FINE

Una presentazione **GET A LIFE!**



GET A LIFE! presenta

RITORNO senza FINE

(Il ritorno del Fratello della dea)

CONTINUAVO A FALLIRE. A OGNI MIO TENTATIVO DI SVOLGERE IL MIO RUOLO, DANDO LORO UN'IDEA, QUALCOSA ACCADEVA.

QUALCOSA DI INSENSATAMENTE IMPROBABILE.

COINCIDENZE... COMBINAZIONI... CASI UNICI. E, NEL VERIFICARSI, ALIMENTAVANO UNA SEQUENZA DI IRRAZIONALITA'.

QUEGLI UOMINI IN NERO DEVIATI... VOLEVANO DAVVERO UTILIZZARE UNO SCADENTE CONGEGNO DELL'MK ULTRA DEGLI ANNI 1960, NONOSTANTE LA LORO ORGANIZZAZIONE ABBA ACCESSO ALL'AVVENIRISTICA TECNOLOGIA ATLANTIDEA PER IL CONTROLLO MENTALE.

ERA QUALCOSA...

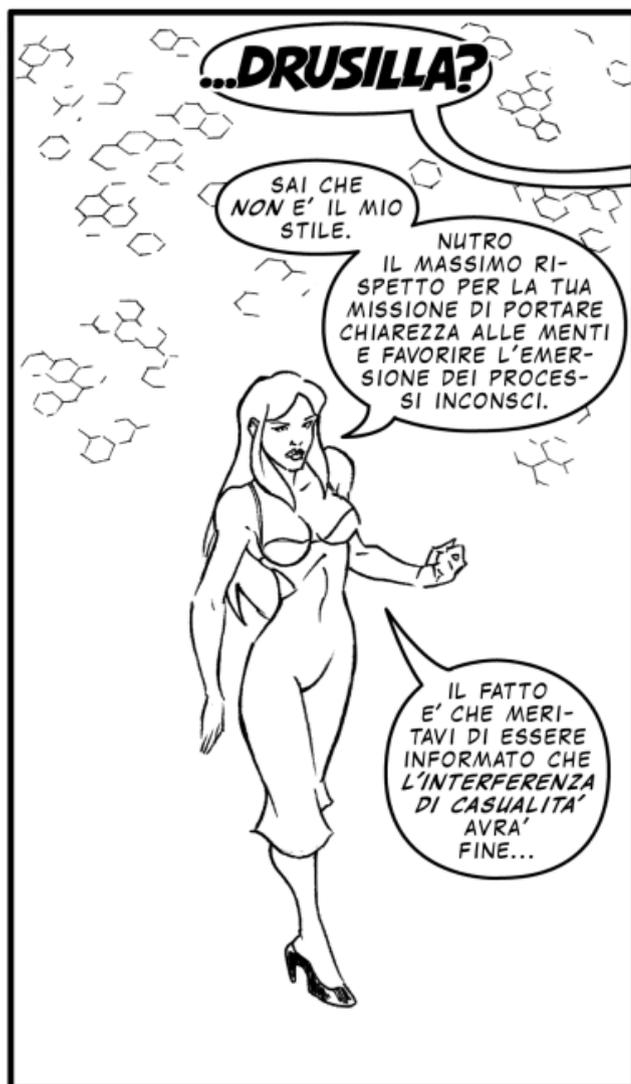
...AL DI LA' PERSINO DELLA TUA PORTATA, MIO CARO **IPERURANIO.**

MI HAI CONVOCATO QUI AL SOLO SCOPO DI DERIDERMI...

STORIA & LETTERING: FRANCO VILLA

ARTE: JOEL SOUSA

SUPERVISIONE: LUCA SALVADEI



...DRUSILLA?

SAI CHE NON E' IL MIO STILE.

NUTRO IL MASSIMO RISPETTO PER LA TUA MISSIONE DI PORTARE CHIAREZZA ALLE MENTI E FAVORIRE L'EMERSIONE DEI PROCESSI INCONSCI.

IL FATTO E' CHE MERITAVI DI ESSERE INFORMATO CHE L'INTERFERENZA DI CASUALITA' AVRA' FINE...

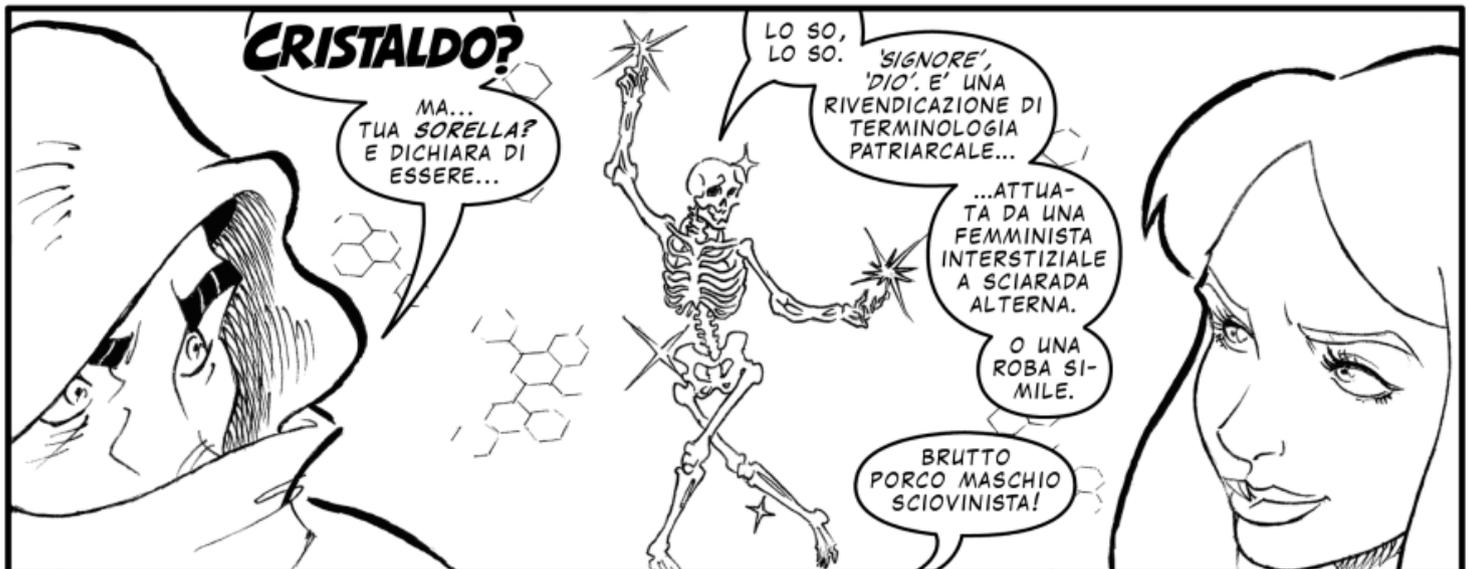


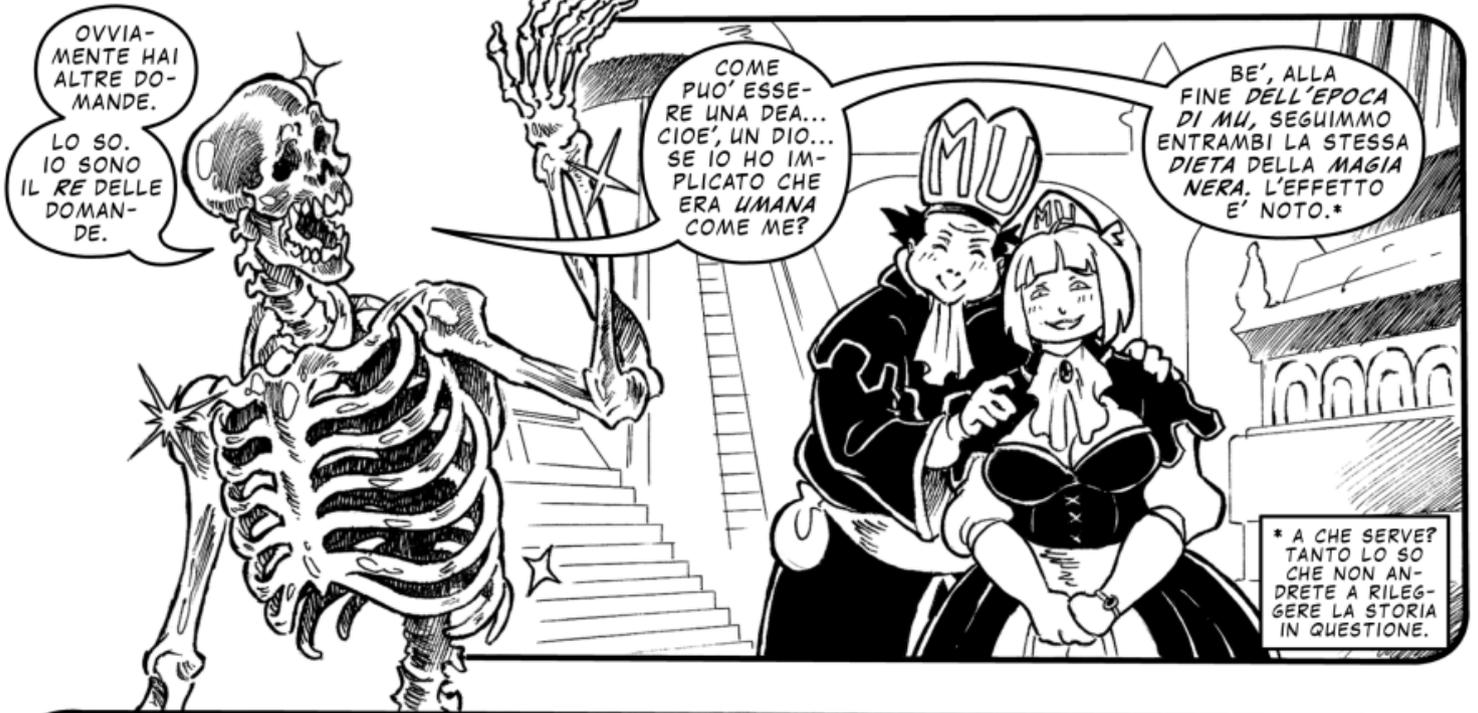
...PROPRIO ADESSO.

UN ESAGONO?

GUARDA MEGLIO.







OVVIAMENTE HAI ALTRE DOMANDE.

LO SO. IO SONO IL RE DELLE DOMANDE.

COME PUO' ESSERE UNA DEA... CIOE', UN DIO... SE IO HO IMPLICATO CHE ERA UMANA COME ME?

BE', ALLA FINE DELL'EPOCA DI MU, SEGUIMMO ENTRAMBI LA STESSA DIETA DELLA MAGIA NERA. L'EFFETTO E' NOTO.*

* A CHE SERVE? TANTO LO SO CHE NON ANDRETE A RILEGGERE LA STORIA IN QUESTIONE.



"PIU' TARDI, L'APOCALISSE INTERFERI' CON I NOSTRI PIANI.

"DOPO AVER RIFIUTATO GLI EDUCATI INVITI DI PAPA SULK NANAZCAA VISITARE LA SUA TETRA REPUBBLICA TEOCRATICA DEI PARACAS...

"...SOPRATTUTTO PERCHE' LUI ERA SVANITO DAI RADAR...

"...DOVEMMO TRASFERIRCI IN UNA DI QUELLE ARRETRATE REGIONI PRIVE DI TECNOMAGIA, IN MEZZO AI PRIMITIVI.



"FU ALLORA CHE LA FORZA DIVINA DEL DEMIURGO COLPI', MUTANDOCI IN DIVINITA'. SAI GIA' TUTTO AL RIGUARDO, VERO? ALTRIMENTI LEGGI LA NOTA.*

"MIA SORELLA DIVENNE MICTECACIHUATL, DEA DEI MORTI. IO DIVENNI **CAMAXTLI.**

"DIO DELLA CACCIA, DELLA GUERRA, DEL FATO E DEL FUOCO. O, ALMENO, COSI' QUEGLI INDIGENI ILLETTERATI ETICHETTARONO IL MIO POTERE."

* ANCORA?



QUANDO LA DIVINITA' CI DIEDE ALLA TEST...BE', AI TESCHI, FUMMO ENTRAMBI DECAPITATI E RINCHIUSI, MA SONO CERTO CHE GIA' CONOSCI QUESTA PARTE.*

IN CHE MODO TUTTO CIO' RIGUARDA LA MIA SITUAZIONE?

* MARTIN MYSTÈRE NN. 11-12. FORSE.



CIELO, TI SUPPONEVO UN PO' PIU' SVEGLINO.

ESSENDO IO IL PRIMO A ESSERE TOLTO DI MEZZO,* CONFERII PARTE DEL MIO POTERE DIVINO A MIA SORELLA, CHE LO SCATENO' PER CAUSARE LA MIA REINTEGRAZIONE. MA PRIMA CHE CIO' ACCADESSE...

* DA ADAM.

NON C'E' BISOGNO DI PRECISARE!

...DICEVO, FU NEUTRALIZZATA ANCHE LEI.



E COSI' IL POTERE IMPAZZI' UN POCHETTO, CERCANDO DI SVOLGERE IL PROPRIO COMPITO SENZA UNA VOLONTA' A FOCALIZZARLO.

VEDI, PER I NATIVI, CAMAXTLI PRESIEDEVA AL FUOCO E AL FATO...

MA CIO' CHE DAVVERO CONTROLLAVA ERANO IL CAOS E LE PROBABILITA'. SUO ERA IL DONO DI RENDERE L'IMPROBABILE PROBABILE.

"DA QUEL GIORNO, QUEL POTERE ALTERO' LA CASUALITA' IN TUTTO IL MONDO PER FAVORIRE EVENTI CHE PORTASSERO AL RIPRISTINO DEI CORPI DEI DUE FRATELLI.

"INTANTO, LA FEDE IN MICTECACIHUATL CRESCOVA, EVOLVENDOSI IN CIO' CHE OGGI E' IL CULTO DELLA SANTA MUERTE.

"CIECO E SENZA GUIDA, IL POTERE INNESCAVA EVENTI CHE FINIVANO PER RITORCERSI, EVOLVENDOSI IN MODI COSI' IMPREVEDIBILI CHE IN DEFINITIVA PREVENIVANO IL LORO STESSO OBIETTIVO.*

* MARTIN MYSTÈRE NN. 11-12, 'IL TESCHIO DEL DESTINO'.



"L'ULTIMA VOLTA SI E' RIVELATA FATALE PER MICTECACIHUATL.

"UN GRUPPO DEVIATO DI UOMINI IN NERO HA EVOCATO IL SUO SCHELETRO ACEFALO DALLA SUA CATACOMBA... MA PER FARLO SI E' SERVITO DELLA STESSA PEDINA... UNA DONNA... CHE IL SUO POTERE AVEVA ASSOGGETTATO MOLTI ANNI PRIMA DURANTE UN FALLITO TENTATIVO DI RIPRISTINO.*

"IMPREVEDIBILMENTE, IMPOSSIBILMENTE... LA VOLONTA' DI QUELLA DONNA HA PRESO IL CONTROLLO DEL POTERE DIVINO E LO HA USATO PER BANDIRE MICTECACIHUATL DAL PIANO FISICO.**

** MARTIN MYSTÈRE N. 374, 'IL RITORNO DELLA DEA'



"ED E' IN QUESTO CHE TU SEI INCAPPATO, IPERURANIO..."

SOCORRO MYSTÈRE

"...PERSONE INFLUENZATE DA QUEL POTERE, E VITTIME DI TANTO IN TANTO DI COINCIDENZE IMPENSABILI."

"COSTORO BOLLAVANO QUESTE IMPROBABILITA' COME FATALITA', CASO, IECCA, SORTE AVVERSA... E AVEVANO RAGIONE, PUR IGNORANDO CHE C'ERA UNA FORZA DIVINA A DETERMINARE TALI EVENTI."



FORZA ORA SIGILLATA QUI, INSIEME ALLE ALTRE ENTITA' USCITE DI SENNO. E ADESSO?

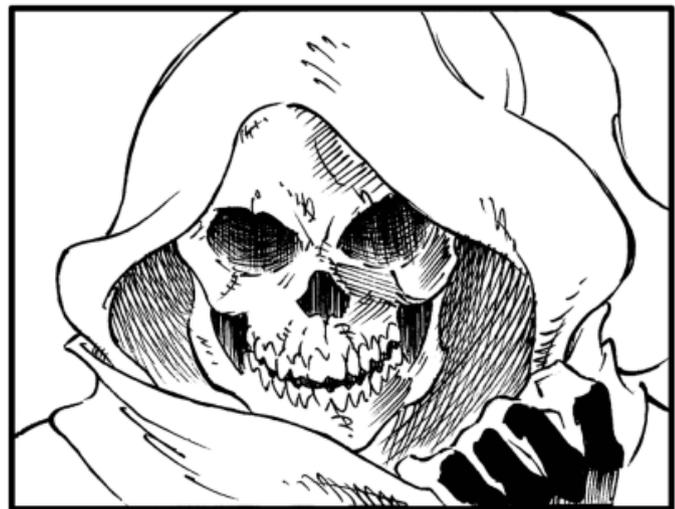
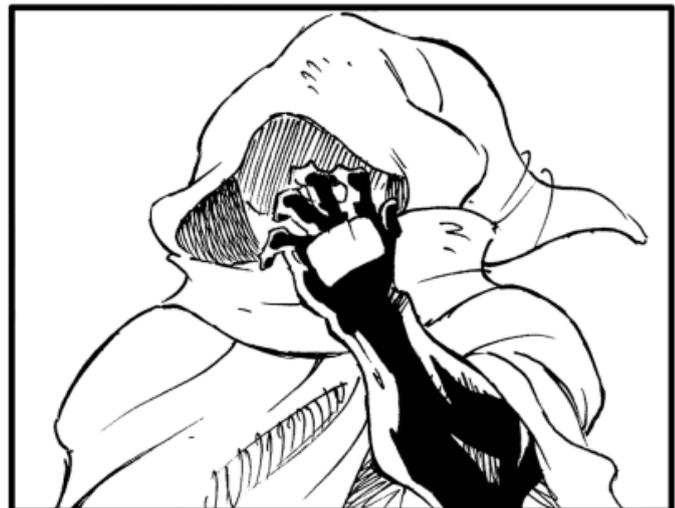
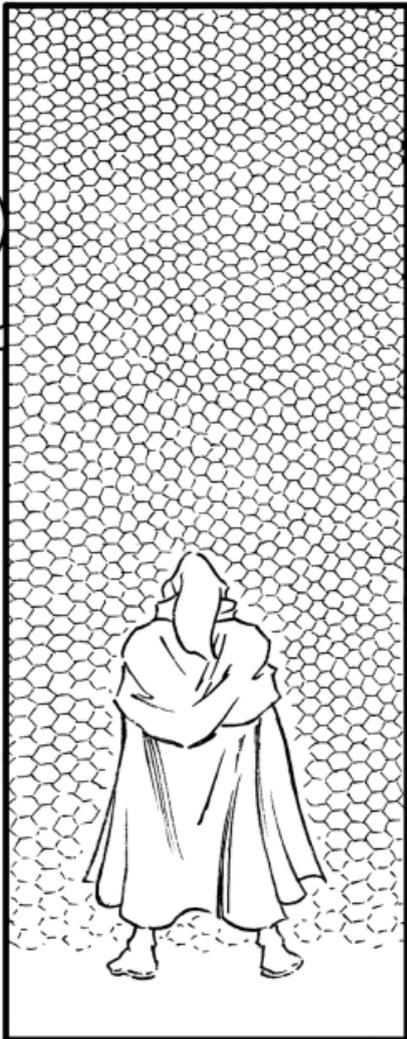
ADESSO IL VORTICE DI CAOS E' STATO SPENTO. PER SEMPRE.

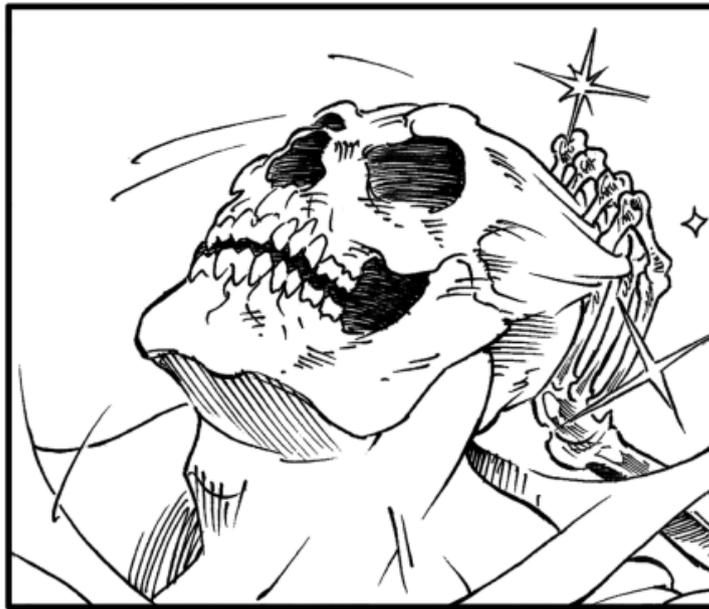
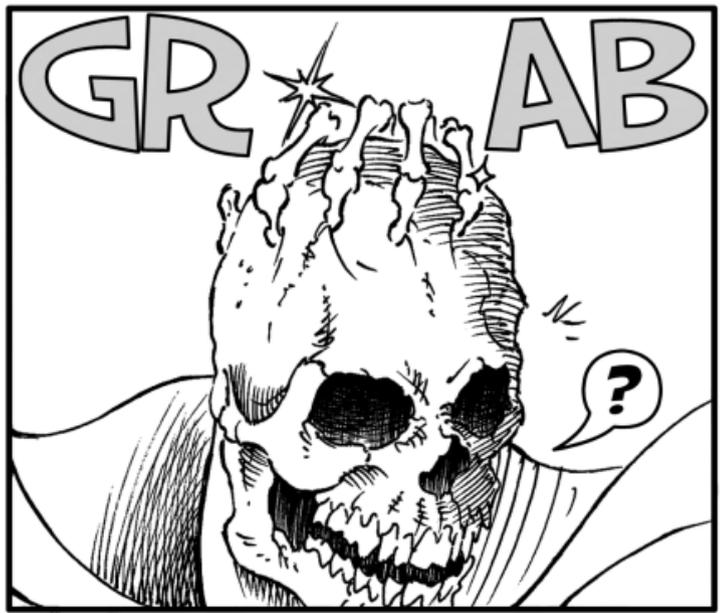
SEMPRE CHE LEI NON RIESCA A EVADERE DALLA TASSELLAZIONE. MA COMUNQUE...



...IL MIO LAVORO QUI E' CONCLUSO, AMICO MIO. FINO ALLA PROSSIMA VOLTA...ADDIO.

GIA', ME NE VADO ANCHE IO. GODITI LA CONVERSAZIONE DI MIA SORELLA.





NON CHE MI IMPORTI UN CRISBIO DI LEI, MA LA TUA BUFFONATA MI HA COSTRETTO A INTERVENIRE: HO UN'APPARENZA DA MANTENERE, IO, SAI?

E SAI QUANTI SONO MORTI IN QUESTA STORIA? CERCA DI COMPORTARTI DA ADULTO, OGNI TANTO!

OH, CERTO. TU PERO' VAI DI METAFUMETTO NON APPENA TI GIRA.

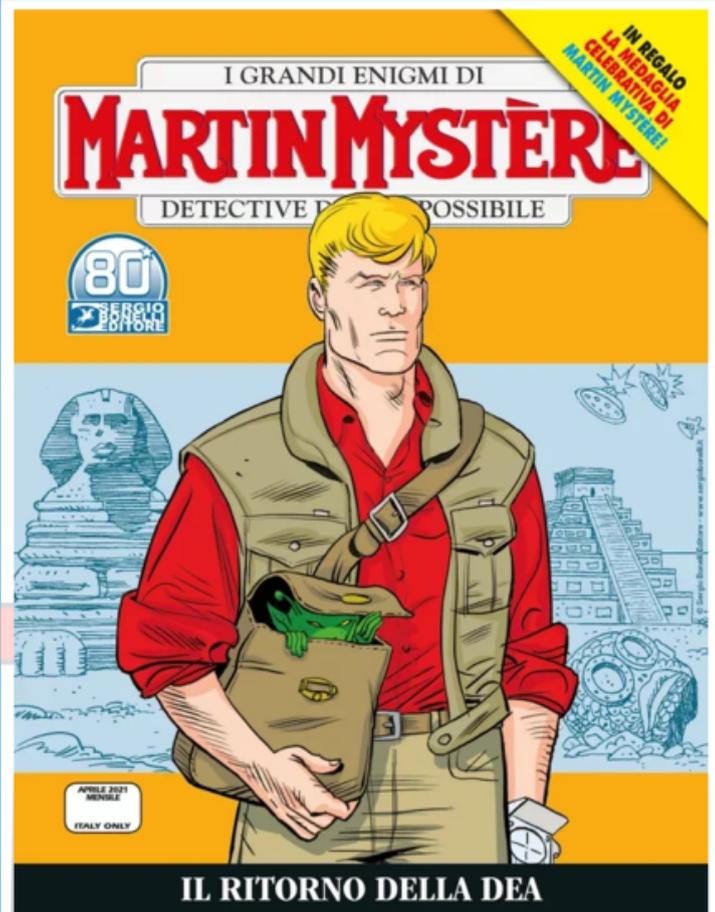
TI HO SENTITO! E NON ILLUDERTI: LO SO CHE ERI TU, QUELLO MASCHERATO DA SERGEJ ORLOFF AL FUNERALE DI JAVA!*

* MARTIN MYSTÈRE N. 373, "INCUBI!"

FINE

UNIVERSO MYSTERIANO

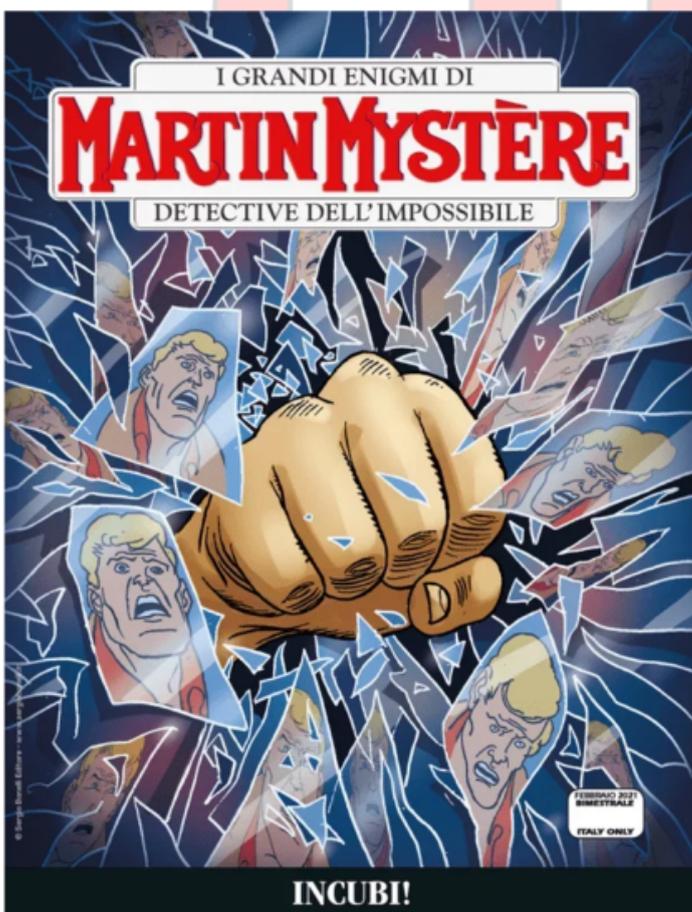
FINE DI UN'EPOCA Nei mesi di febbraio e aprile 2021, la serie bimestrale di *Martin Mystère* presenta una storia in due parti che chiude un'epoca, segnando il ritorno della testata alla mensilità e alla foliazione standard Bonelli di 96 pagine. Sin dalla lettura della prima parte (il n. 373, *Incubi!*) risulta chiaro che questa doppia storia consiste nella rielaborazione di due diverse storie rimaste in archivio, una delle quali probabilmente già disegnata da Paolo Ongaro su testi di Alfredo Castelli nel 2007 (il gioco delle email anonime e degli appostamenti all'*internet café*, obsoleti da un decennio, è spacciato per una messinscena il cui scopo resta nebuloso). Lo confermano le numerose tavole illustrate da Antonio Sforza, le quali fungono infatti da raccordo con la trama della seconda parte (il n. 374, *Il ritorno della Dea*), albo scritto da Carlo Recagno e in gran parte disegnato da Giovanni Romanini in tempi recenti (infatti Recagno ha avuto modo di riadattare la sceneggiatura alla premessa di Martin carcerato, e Romanini è scomparso prima di completarne le tavole), e



proseguito da Sforza, con Marcello Mangiantini a disegnare il finale tipicamente Castelliano (cioè Martin che, seduto al computer, tira le fila di entrambe le vicende).

La prima storia contempla due colpi di scena (la morte di Java e la seconda personalità di Martin a capo degli Uomini in Nero) in grado di fare sensazione, mentre la seconda riesuma lo Scheletro di Cristallo che i lettori storici attendono sin da *Il teschio del destino* (MM nn. 11-12). Ma è solo questo casuale richiamo potenziale che ha spinto i redattori a selezionare e combinare queste due storie?

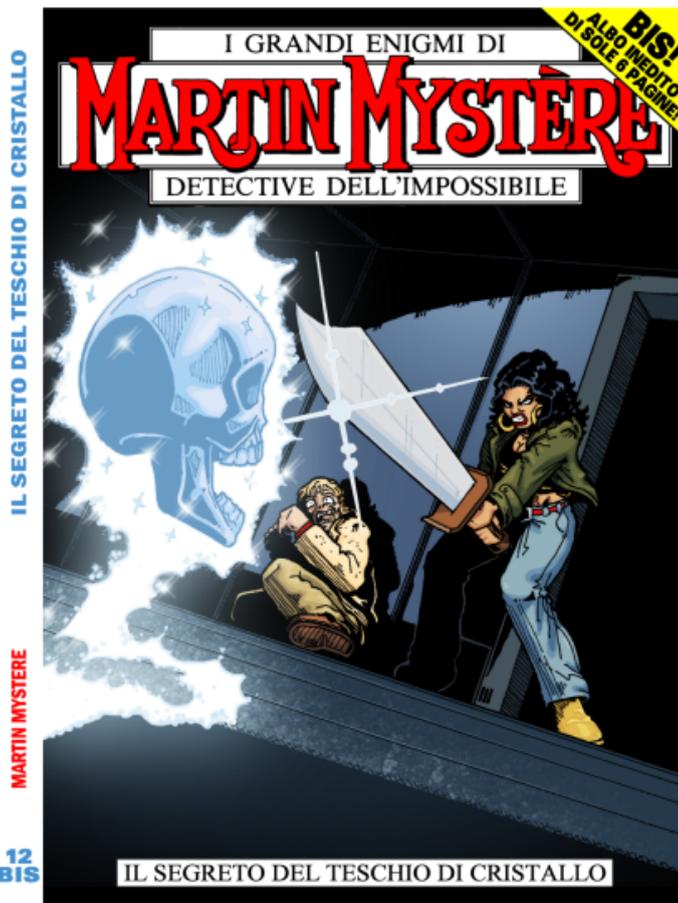
La risposta è nel fumetto stesso, ma va dedotta, perchè i personaggi non la espongono direttamente, in quanto gli sceneggiatori Castelli e Recagno hanno ommesso il cosiddetto *spiegone*, elemento abitualmente vituperato dai feroci detrattori della serie (e degli autori) che frequentano i siti di internet dedicati al fumetto. Rinunciando a questa esposizione esplicita di una vicenda così articolata, però, gli autori hanno messo in difficoltà



questi lettori, che non sono più riusciti a raccapazzarsi, senza una guida che li aiutasse a comprendere che le "stranezze" di questa doppia storia erano in realtà parallelismi con uno dei più amati episodi delle origini: nonostante i rimandi e i riassunti, infatti, quasi nessuno si è reso conto di quanto questi due albi siano saldamente radicati nelle fondamenta dell'universo misteriano. In questa rubrica andiamo quindi ad analizzare i contenuti impliciti che il presente episodio di *Get a Life!* ha in parte esplicitato.

Cominciamo dalla fine, cioè da *Il ritorno della dea*, e risaliamo all'inizio, cioè alla storia di cui essa vuole essere il completamento: qual era il fattore fondamentale della trama di *Il teschio del destino*? Cosa caratterizzava l'intera sceneggiatura?

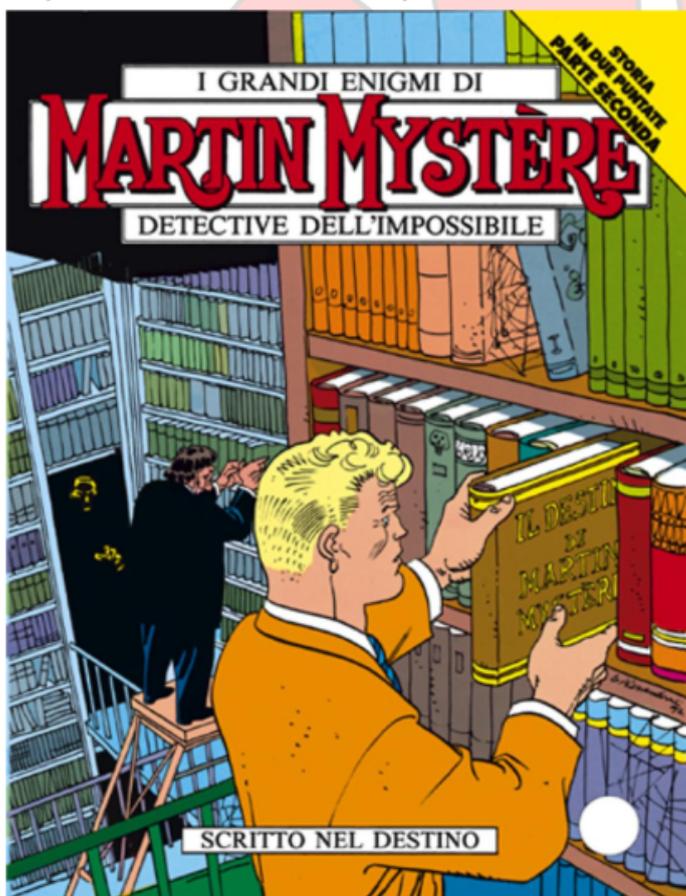
La risposta è l'assurda catena di coincidenze che funge da motore degli eventi della vicenda, e cioè l'identico meccanismo alla base di *Incubi!*, nonché del caso (?) che ha portato Castelli a unire l'improbabilità di *Incubi!* a *Il ritorno della Dea* (cioè il seguito di una storia che aveva fatto della combinazione fortuita la propria



ragione di esistere). Per un'ulteriore non-coincidenza, il nemico che si cela dietro le quinte a tirare i fili degli accadimenti (sfortunati o fortunati) di questa vicenda è Mister Jinx, colui che ha scelto di chiamarsi (*mala*)*sorte*: un nome, il suo, simbolico e strumentale nel darci un chiaro indizio. E' quindi stato un caso che fossero queste due le sole sceneggiature riciclabili per chiudere l'epoca bimestrale? Oppure la scelta fu dovuta a un legame che però nessuno ha colto?

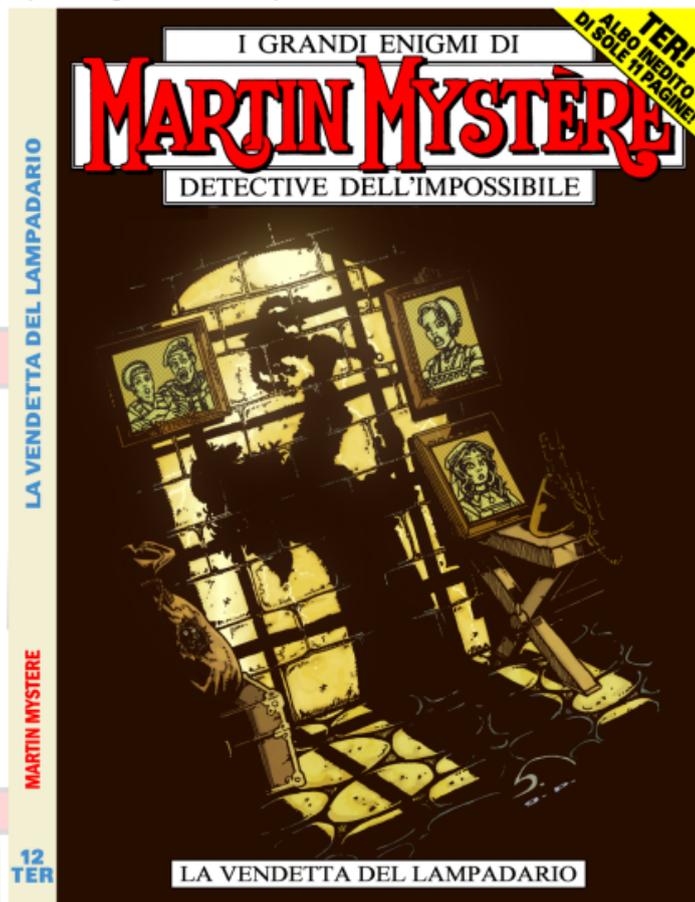
GET A LIFE! LO SA! La natura probabilistica dello Scheletro di Cristallo è nota sin dalla sua prima apparizione in *Get A Life n. 1*, dove Cristallo apre varchi su mondi paralleli (e cioè mondi dove il mutamento di certi dettagli, dovuto ai capricci del fato, ha generato una divergenza narrativa): questa caratteristica non gli fu conferita "a caso", bensì per collegarsi al discorso delle im-probabilità che ruotavano intorno al Teschio di Cristallo e che influenzavano la sua citata vicenda d'esordio, e cioè *Martin Mystère nn. 11-12*, intitolata per di più *Il teschio del destino*, sebbene di tale destino non si faccia mai menzione nel racconto.

Ma cos'è il destino, se non "l'insieme delle cause che determinano gli eventi della vita"? Ed ecco quindi che si ritorna al discorso della casualità e della combinazione che determinano gli sviluppi della vicenda. Castelli è poi tornato sul destino ne *L'uomo programmato* (*Martin Mystère* nn. 123-124), enfatizzando come il cieco fato si manifesti sotto forma di agenti che manipolano l'esistenza, favorendo accadimenti improbabili: è proprio il ruolo svolto dallo Scheletro di Cristallo nell'avventura di *MM* nn. 11-12, nonché un riflesso della filosofia mysteriana e della poetica di Castelli (ne parliamo nel *Corriere del Mystero* n. 4 di fine 2021).



Successivamente, in *Get A Life* nn. 3-4, il discorso degli eventi improbabili che si verificano comunque, sotto forma di ineluttabile destino, prosegue proprio sfruttando un altro elemento casuale che era stato introdotto in *MM* nn. 11-12: Martin Mystère regala davvero ai coniugi Jones l'orribile lampadario acquistato in quell'avventura, ma il lampadario è (impossibilmente) ben altra cosa, e innesca gli eventi che trasformano i coniugi

Jones nei coniugi Morgan. Anche qui, il testo sottolinea con forza il legame tra coincidenza e destino, attribuendo quindi al fatidico lampadario una "carica residua" del potere probabilistico di Cristaldo, che lo porta a influenzare in maniera impossibile le esistenze dei due androidi atlantidei protagonisti di quel fumetto.



Continua a non essere "casuale" che, in *Get a life!* nn. 27-28, l'Ebdecaedro (cioè un oggetto cosmico che gestisce le strade del destino, e quindi le infinite combinazioni degli eventi) rigeneri Cristaldo, e che solo quest'ultimo scampi alla catarsi finale: Cristaldo aveva il dovere di sopravvivere, per poter giungere fino a questo *Get a Life!* n. 61 e svelarci il significato di un'epopea che non è solo la sua.

DIO O DEA? Chi è la "dea" che fa "ritorno" del titolo di *Martin Mystère* n. 274? E' forse Zulma, la quale però è una comune donna, con tanto di fidanzato, e passa la maggior parte del suo tempo a essere sequestrata, drogata, ipnotizzata, ricoverata in ospedale e in manicomio, e a evocare divinità in trance? Ovviamente, no. Non c'è nulla di divino in lei, e tanto meno un "ritorno".

Ma allora la dea può solo essere lo Scheletro di Cristallo. E, di conseguenza, lo Scheletro deve essere femmina. Guarda caso, nella moderna sfera religiosa sudamericana spicca la sinistra figura della *Nuestra Señora de la Santa Muerte*, cioè Nostra Signora della Santa Morte, una versione cristianizzata di una divinità dell'oltretomba dei popoli precolombiani (Mictecacihuatl, come spiegato nel fumetto).



L'iconografia della *Santa Muerte*, che compare a tavola 4, comprende l'arma da taglio tipica della Morte, ma anche il globo terrestre, in un simbolismo esplicito. E' forse un "caso" che, in *Martin Mystère* n. 12, Claudio Villa abbia raffigurato lo Scheletro con gli stessi attributi?

L'IPERURANIO è il Latore delle Idee del Mondo delle Idee di Platone. Il personaggio esordisce in versione umana sulle pagine de *I padroni del caos* (*Martin Mystère* n. 255) e si evolve nella sua forma attuale in *Get a Life!* n. 55.

LA TASSELLAZIONE è un aggregato apparentemente senza fine di celle esagonali, e risiede letteralmente all'interno del cervello del creatore dell'universo di *Martin Mystère*, come rivelato in *Get a Life!* nn. 41-44. La potentissima Drusilla, messaggera del Demiurgo e gestore della Tasselazione, cela una natura di Ebdecaedro, come visto in *Get a Life!* n. 52.

LA FORZA DIVINA DEL DEMIURGO permea l'universo e alimenta le manifestazioni delle deità, persino quelle più contraddittorie. Ciò è noto sin dai tempi di *Roncisvalle* (*Martin Mystère* nn. 94-96). In *Get a Life!* n. 57, il dio Apollo espone i dettagli di questa manifestazione cosmica, che può colpire chiunque senza preavviso, facendolo assurgere a un rango divino.

SULKA NANAZCA era il sacerdote di Nazca ai tempi di Atlantide, visto ne *Il diluvio di fuoco*. Da allora ha fatto carriera ed è comparso più volte in *Get a Life!*, meritandosi persino una citazione ne *Il Corriere del Mysterio*. La sua travagliata storia è dettagliata in *Get a Life!* n. 54.

...E PREGUSTA IL MOMENTO IN CUI, FINALMENTE LIBERA, POTRA' SCATENARSI IN TUTTA LA SUA POTENZA!



LA COPERTINA di questo fumetto è una libera reinterpretazione di quella che avrebbe dovuto essere la copertina di *Martin Mystère n. 374*. Diciamo 'avrebbe' perchè l'illustrazione, realizzata come al solito da Giancarlo Alessandrini, fu scaricata allo scopo di uniformarsi alla particolare grafica adottata dalle copertine di tutti

albi Bonelli usciti nell'aprile 2021 per celebrare gli ottanta anni della casa editrice. Un'immagine delle chine della copertina scartata di Alessandrini è stata però condivisa su internet. La riproduciamo qui, sebbene ritoccata digitalmente per compensare la scarsa risoluzione del file originale.



GET A LIFE!

IL FANCOMIC DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
NIPOTI DI MARTIN MYSTÈRE

ha presentato

RITORNO SENZA FINE

**Prima pubblicazione online:
settembre 2021**

**Arte:
JOEL SOUSA**

**Storia e lettering:
FRANCO VILLA**

**Supervisione:
LUCA SALVADEI**



amys
ASSOCIAZIONE CULTURALE
NIPOTI DI MARTIN MYSTÈRE